

Spett.le: **Società "TUA SpA"** – Sede Legale
Via Asinio Herio, 75
66100 Chieti
tuapec@pec.tuabruzzo.it

Società Unica Abruzzese di Trasporto (TUA) SpA
Protocollo unico - 01 Posta in arrivo
Numero 39015/23 data 02/11/2023
000522656

PRES/DG

- ⇒ Presidente
- ⇒ Direttore Generale
- ⇒ Consiglio di Amministrazione

S.E. Prefetto di Chieti
protocollo.prefch@pec.interno.it

S.E. Prefetto di Teramo
protocollo.prefte@pec.interno.it

S.E. Prefetto di Pescara
protocollo.prefpe@pec.interno.it

S.E. Prefetto di L'Aquila
protocollo.prefaq@pec.interno.it

Commissione di Garanzia
sull'esercizio del diritto di sciopero
segreteria@pec.commissione-garanziasciopero.it

Osservatorio Nazionale dei Conflitti nei Trasporti
osservat.sindacale@mit.gov.it

All'Osservatorio Nazionale
Conflitti sociali Roma
ufficio.gabinetto@pec.mit.gov.it

E p.c. Alla Direzione
Trasporti-Infrastrutture-Mobilità
Reti e Logistica
dpe@pec.regione.abruzzo.it

Presidente Regione Abruzzo
Dott. Marco Marsilio
presidenza@pec.regione.abruzzo.it

Sottosegretario alla Presidenza della Giunta Regionale
e Delega ai Trasporti e Mobilità
Sig. Umberto D'Annunziis
umberto.dannunziis@crabruzzo.it

Organi di informazione
Loro sedi

OGGETTO: DICHIARAZIONE DI UNA PRIMA AZIONE DI SCIOPERO DI 4 ORE società "TUA SpA"

PREMESSO

Che, la scrivente O.S. in data 06.09.2023 apriva la prima fase di procedure di raffreddamento e conciliazione, previsto dalla normativa vigente di settore, per quanto riguarda una serie di argomenti che, pur avendo sollecitato più volte l'Azienda, la stessa non ha mai preso in considerazione alcuna ipotesi d'incontro.

Che, in data 10.10.2023 la scrivente O.S. chiudeva la prima fase delle procedure negativamente e apriva la seconda fase delle procedure di raffreddamento e conciliazione chiedendo a S.E. il Prefetto di Chieti di convocare la riunione come previsto dalle normative vigenti di settore.

Che, in data 19.10.2023 il Prefetto di Chieti convocava la scrivente O.S., la Dirigenza di TUA SpA e la Regione Abruzzo per l'espletamento della seconda fase di raffreddamento e conciliazione. Al termine della stessa, anche la seconda fase delle procedure si chiudeva negativamente (vedi Allegato).

CONSIDERATO

Che, nonostante l'incontro davanti S.E. il Prefetto di Chieti, l'Azienda non ha manifestato alcun interesse ad accogliere quanto da noi richiesto.

PER QUANTO SOPRA

La scrivente O.S. proclama una prima azione di sciopero di **4 ore** per il giorno **11 dicembre 2023** dalle ore **18:00** alle ore **22:00**. La proclamazione dello sciopero determinerà l'astensione dal lavoro per tutti i dipendenti della TUA SpA operanti nella regione Abruzzo, nel rispetto delle modalità previste dagli accordi attuativi e dalle provvisorie regolamentazioni ed aggiornamenti di cui alla legge 146/90 così come modificata dalla legge 83/2000 che disciplinano il settore.

Per quanto sopra esposto, le fasce orarie e la modalità di sciopero sono le seguenti:

PERSONALE VIAGGIANTE E DELLE BIGLIETTERIE	
TUA SpA - Intera Regione Abruzzo	18:00/22:00
Personale Amministrativo - IMPIANTI FISSI	Ultime 4 ore del turno

Con l'occasione salutiamo distintamente.

Pescara li, 02.11.2023

IL SEGRETARIO REGIONALE
Giuseppe LUPO





Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Chieti

*Gabinetto del Prefetto - Protezione Civile, Difesa Civile
e Coordinamento del Soccorso Pubblico*

VERBALE RIUNIONE del 19 ottobre 2023

Procedura di raffreddamento e conciliazione del personale dipendente TUA spa

L'anno 2023, il giorno 19 ottobre, con inizio alle ore 10:00, in modalità videoconferenza nella Sala di Protezione Civile della Prefettura, vengono riunite le parti convocate con nota prefettizia n. 83338 del 13/10/2023 in seguito alla ricezione della nota del 10 ottobre 2023 da parte della nota sindacale UGL Autoferro (ns. prot. n. 82227) in cui si richiede l'apertura della procedura di raffreddamento e conciliazione ex L. 146/90, atteso l'esito negativo del tentativo di conciliazione esperito in prima fase in pari data.

Sono presenti:

- per la Segreteria Regionale "Abruzzo" UGL Autoferro: Segretario Regionale Sig. Giuseppe Lupo e Segretario Provinciale Sig. Fabrizio Mancini;
- per la Società TUA S.p.A. Chieti: Dott. Pierluigi Venditti – Direttore Risorse Umane, e successivamente il Direttore Generale Di Pasquale per un breve intervento;
- per la Regione Abruzzo – Direzione Trasporti-Infrastrutture Mobilità – Reti e Logistica: Dott.ri Flaviano Core e Mario Litterio ;

La Dott.ssa Iurescia saluta le parti riunite ed apre la procedura di raffreddamento odierna richiesta dalla Segreteria Regionale della UGL tramite invio della nota di cui sopra in cui sono stati elencati vari punti da disaminare, già oggetto di pregressi incontri tra le parti, ma sui quali non si è raggiunto un accordo durante la prima fase di raffreddamento.

Nello specifico, i punti da discutere sono:

1. Evasione tariffaria
2. Accorpamento residenze;
3. Assunzione meccanici e maccatronici;
4. Assunzione personale viaggiante gomma e ferro;
5. Trasformazione da part time a full time del personale di biglietteria o altro personale che ne faccia richiesta volontaria (meccanici, personale di officina, personale viaggiante, etc.);
6. Sentenza su applicazione contratto collettivo - Fondo risarcimento per operatori relativamente all'art. 34 del CCNL;
7. Mansioni personale inidoneo;
8. Retribuzione visita periodica a Roma;
9. Retribuzione delle ferie annuali;
10. Pulizia mezzi e relativo contratto;
11. Regolamento vettura e sicurezza a bordo;
12. Aria condizionata non funzionante e manutenzione dei mezzi;
13. Fermate.



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Chieti

*Gabinetto del Prefetto - Protezione Civile, Difesa Civile
e Coordinamento del Soccorso Pubblico*

La Dott.ssa Iurescia da la parola al Segretario Regionale UGL con preghiera di illustrare quanto indicato nella nota inviata e riferire dei risultati del precedente incontro tenutosi tra parte datoriale e sindacale.

Al riguardo, il Sig. Lupo conferma che le parti hanno discusso di molte questioni, tra cui le ferie pregresse, aggiungendo che il verbale redatto all'esito dell'incontro non risulta, ad oggi, essere stato trasmesso alla O.S. dall'azienda.

Il Dott. Venditti per TUA conferma che, nonostante la procedura di raffreddamento in corso, il 3 ottobre l'azienda abbia convocato le sigle sindacali per cercare di trovare una condivisione su vari punti, tra cui le ferie pregresse (rif.: sentenza della Corte Europea, in seguito ripresa anche dalla Corte di Cassazione, che riconosce il pagamento delle indennità anche nelle giornate di ferie). Per le quali la TUA ha previsto il riconoscimento ai lavoratori di un'indennità giornaliera per le giornate di ferie, pari a 8 € su un massimo di 24 gg.

Il Dott. Venditti specifica che il verbale è stato inviato a tutte le sigle sindacali, tra cui la stessa UGL e che l'azienda al momento è in attesa della firma per la ratifica dell'accordo intervenuto con le altre OO.SS. sulla questione delle ferie pregresse.

La UGL non condivide le modalità di conteggio della retroattività del riconoscimento del pagamento, citando una sentenza della Cassazione (sentenza del 9 Settembre) ai sensi della quale la retroattività deve essere considerata dal luglio 2007, e non, come conteggiato dalla TUA, dal 2017. In merito, Il Dott. Venditti specifica che, per quanto riguarda la retroattività, si tratta di una materia che non ha una interpretazione univoca, per cui la ditta si è rivolta all'associazione datoriale ASTRA che ha fornito indicazioni seguite a livello nazionale da tutte le società del settore (ovverosia conteggiare la retroattività dal 2017).

Dott. Venditti aggiunge in merito al quantum, che la TUA ha offerto 9,50 € ai propri lavoratori, un importo superiore alla media nazionale.

In seguito a precisazione del Sig. Lupo sui diversi importi riconosciuti alle varie categorie di lavoratori (3 € agli operatori di officina ed impiegati), il Dott. Venditti precisa che il differente trattamento dell'indennità deriva dal suo riconoscimento al personale viaggiante, non al personale dell'area tecnica e impiegatizia.

La Dott.ssa Iurescia ritiene di poter sintetizzare sul punto e chiede conferma dell'esito negativo, della conciliazione su questo specifico argomento alle parti, sottolineando come, trattandosi di questioni tuttora sub iudice, dovranno essere vagliate in altre sedi competenti.

Si procede su un altro punto all'ordine del giorno, l'evasione tariffaria.

Il sig. Lupo lamenta che i controlli sulle linee TUA sono pochi e maldistribuiti, sia su gomma che su ferro, nonostante l'affidamento da parte della società del servizio a ditte esterne.

Il segretario UGL specifica di aver prospettato all'azienda, nei precedenti incontri, delle possibili soluzioni, che coinvolgano i lavoratori in un sistema di controllo interno, o quanto meno che si affianchi a quello affidato a ditte sterne, anche impiegando i lavoratori inidonei alla guida, compatibilmente con le prescrizioni mediche.



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Chieti

Gabinetto del Prefetto - Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del Soccorso Pubblico

Il Dott. Venditti specifica in merito che nel precedente incontro del 12 settembre 2023 il Direttore Generale di TUA ha chiarito alla sigla sindacale che in 60 gg le nuove procedure applicate dall'azienda hanno consentito un incremento dei dati di traffico, delle multe e delle sanzioni applicate all'utenza, con recupero del 50% in più rispetto all'annualità precedente, dati confermati anche dal Dott. Di Pasquale (breve intervento dopo il quale ha lasciato l'incontro), che sottolinea che la media nazionale delle multe nazionali incassate nel settore del trasporto pubblico si attesta mediamente invece sul 25-27%, con controlli concentrati soprattutto nell'area metropolitana.

In seguito alla richiesta della Dott.ssa Iurescia in merito all'accoglimento o meno da parte dell'azienda dei suggerimenti che la UGL ha fornito, il Dott. Di Pasquale specifica che questi non sono stati accolti in toto perché dai dati riscontrati si è verificato che la produttività di un verificatore esterno è circa 6 volte superiore a quella di un verificatore interno.

Aggiunge poi che, nonostante al tavolo sia presente una sola sigla sindacale, si possa pensare ad un eventuale accordo in cui si stabilisca che i verificatori interni debbano avere gli stessi standard di produttività degli esterni.

Su questo criterio il Segretario UGL dissente fermamente, atteso che è di fatto impossibile definire degli standard o numeri di verbali da produrre da parte del personale addetto a giornata, nonché in contrasto col diritto sindacale e a causa della variabilità delle situazioni che si possono presentare al controllore a seconda delle linee da verificare, o del passaggio di un controllore in precedenza che possa aver prodotto l'auspicato effetto deterrente per i viaggiatori non in regola col pagamento del titolo di viaggio e li abbia, dunque, spinti a regolarizzare la propria posizione, non rendendo necessaria una contestazione.

Il Segretario Lupo insiste sulla necessità di effettuare selezioni interne per l'individuazione di nuovi verificatori interni, tramite l'utilizzo anche del personale inidoneo non ancora ricollocato, in caso la certificazione medica lo permetta.

Specifica infine che il controllore non ha solo il compito di fare multe, ma è di fatto un deterrente, perché la sola presenza su un mezzo porta i viaggiatori a comportarsi in maniera corretta.

La Dott.ssa Iurescia invita le parti ad effettuare un'analisi congiunta degli indicatori/standard eventualmente da definire, che non possono essere meramente numerici sul numero di sanzioni applicate, ma debbono di fatto far riferimento a dati oggettivi, non aleatori.

Il Dott. Di Pasquale esprime la sua disponibilità ad individuare un campione condiviso di indicatori che possano essere utilizzati in una eventuale procedura di selezione interna di verificatori.

Su quanto detto dal Direttore Generale, il Sig. Mancini per UGL ricorda che nel pre-accordo del 12 settembre si era discusso in merito ad una riorganizzazione del personale addetto al controllo, sia interno che esterno, ma non è stato ancora dato seguito a quanto convenuto in quella sede.

Il Dott. Venditti specifica che i punti discussi finora sono già stati oggetto degli incontri precedenti e che ai controllori interni sono stati affiancati quelli esterni non ai fini di una sostituzione, ma di una integrazione.

Per quanto riguarda il personale inidoneo, punto 7 della nota di convocazione odierna, IL Dott. Venditti riferisce che attualmente in azienda sono 44, sia nelle sedi distaccate che centrale, e che vengono gestiti secondo un accordo a livello aziendale che definisce le modalità di utilizzo del



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Chieti

*Gabinetto del Prefetto - Protezione Civile, Difesa Civile
e Coordinamento del Soccorso Pubblico*

personale inidoneo, compatibilmente alle prescrizioni ed alle mansioni che il medico competente indica, alle esigenze di servizio ed all'organizzazione del lavoro.

Il Sig. Lupo ribatte che l'azienda non rispetta quanto previsto sia dal CCNL che dal contratto aziendale (che non riconosce perché non sottoscritto dalla OS che rappresenta), perché non sempre ha consultato le OO.SS. per la ricollocazione degli inidonei, i quali spesso sono costretti a rifiutare proposte di ricollocazione che li costringerebbero a spostarsi in altre sedi.

Pertanto il segretario UGL ed il Sig. Mancini sollecitano l'azienda ad una maggiore attenzione nella attività di collocamento di queste figure professionali, e ricorda come è necessario tenere in debito conto le necessità del lavoratore inidoneo riguardo alla sede lavorativa assegnata.

Il Dott. Venditti ribadisce che le OO.SS. vengono sempre informate ed ascoltate su questo punto, e che la stessa materia è particolarmente delicata e non di semplice gestione, perché bisogna garantire la privacy del lavoratore inidoneo, oltre a verificare la compatibilità dello stato di salute del lavoratore con la disponibilità dei posti in organico.

Inoltre, tiene a precisare che la società non vuole rischiare di promuovere una eventuale "corsa alla inidoneità".

La Dott.ssa Iurescia sintetizza il punto ribadendo che la UGL chiede in merito maggiore trasparenza e coinvolgimento sulle decisioni relative alla ricollocazione del personale inidoneo e, allo stesso tempo, comprende le problematiche riportate dal Dott. Venditti sulla possibilità di non correttezza di alcuni lavoratori, invitando pertanto i sindacati a portare in discussione all'azienda, in caso di disponibilità di posti per inidonei, le situazioni di inidoneità di cui sono a conoscenza.

Si passa alla discussione del punto successivo, relativo alle fermate.

Il sig. Lupo segnala la problematica, presente su tutto il territorio regionale, connessa alla mancanza di segnaletica verticale (palina) e di quella orizzontale (stalli) in corrispondenza di molte fermate, soprattutto nelle aree interne e nel territorio extra urbano, ribadendo come la segnaletica, soprattutto verticale, sia fondamentale, non solo per il funzionamento del servizio, ma anche per una questione di sicurezza di autisti e dei passeggeri.

Il sig. Mancini, sottolinea come spesso, in assenza di idonea segnaletica, ci si basi sulle cosiddette "fermate storiche", come ad esempio nella zona della Marruccina (da Ortona a Lanciano), e conferma che questo problema è già segnalato alla Regione.

Sul punto interviene il Dott. Core, il quale conferma che la Regione sta procedendo alla ricognizione di tutte le fermate e di valutare quelle ammissibili o meno, soprattutto alla luce del nuovo CdS, che prevede norme più stringenti rispetto alle precedenti.

Al momento, aggiunge, la Regione sta predisponendo gli atti volti all'autorizzazione delle fermate attualmente esistenti e/o alla ricollocazione delle stesse in punti di maggior sicurezza, prevedendo entro fine anno di riuscire a redigere un rapporto in merito.

Tuttavia, essendo l'unica unità del servizio demandata a queste verifiche, il Dott. Core sottolinea come le tempistiche non potranno essere più brevi di quelle appena descritte.



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Chieti

*Gabinetto del Prefetto - Protezione Civile, Difesa Civile
e Coordinamento del Soccorso Pubblico*

La Dott.ssa Iurescia interviene rimarcando il punto sul posizionamento delle fermate in aree pericolose, punto già affrontato dalla Prefettura dal punto di vista della sicurezza stradale in merito agli incidenti che possono derivare dalla fermata piazzata nel centro senza arredo urbano e quanto il problema sia già attenzionato da molti comuni, comprende la necessità di una nuova ricognizione e che ci vorrà del tempo, soprattutto alla luce del fatto che il Dott. Core è l'unico ad occuparsene. Per favorire l'attività del Dott. Core, la Dott.ssa Iurescia invita UGL a trasmettere alla Regione una lista di punti in cui la segnaletica dovrebbe essere integrata, in modo da poter procedere con le dovute verifiche.

Il Sig. Lupo auspica che, tenuto conto del tempo necessario per le verifiche della Regione, l'azienda possa evitare di elevare contestazioni a carico dell'autista che, per motivi di sicurezza, decida di non fermarsi in una di queste fermate "storiche" perché non debitamente segnalate.

Al riguardo, il Dott. Venditti, pur essendo a conoscenza del problema delle fermate, soprattutto in area extraurbana, che vengono richieste e sollecitate direttamente dall'utenza, rappresenta la difficoltà dell'azienda a sopprimerle, poiché bisogna tener conto della necessità di rendere un servizio efficiente al cittadino, temperandola, ovviamente, con la salvaguardia della sicurezza. Per questo l'azienda sta procedendo con la mappatura delle fermate di concerto con la Regione, ed in merito invita il sig. Lupo ad indicare quelle che per la UGL sono le più pericolose, in modo da attivarsi per cercare di trovare una soluzione.

Il Dott. Venditti concorda con l'obbligo di non fermarsi in zone non segnalate e, pertanto, l'autista non può agire secondo libero arbitrio, ma si deve attenere alle regole indicate dalla società e quindi: se segnalata, l'autista ha l'obbligo di fermarsi e far scendere i viaggiatori che lo richiedono; laddove la fermata non è segnalata, l'autista non deve fermarsi malgrado la richiesta del viaggiatore presente in vettura o nel caso di richiesta dell'utenza dalla strada.

Contravvenendo a queste regole, infatti, l'autista dovrà necessariamente essere sanzionato.

All'esito degli interventi delle parti convenute, La Dott.ssa Iurescia invita la UGL a segnalare al Dott. Core le fermate non segnalate o quelle attualmente presenti e più pericolose, soprattutto alla luce del nuovo CdS, in modo che la Regione possa prendere i provvedimenti più opportuni e ribadisce quanto già ribadito dal Dott. Core, ovvero che in caso di assenza di segnaletica o palina la fermata non si può effettuare.

Per i punti successivi all'ordine del giorno, per la Regione interverrà il Dott. Litterio, a causa di altro impegno del Dott. Core che deve abbandonare il tavolo.

Il Dott. Litterio, su invito della Dott.ssa Iurescia, specifica che gli altri punti in discussione sono inerenti a dinamiche aziendali, ma nel caso fosse necessario offrirà il punto di vista della Regione in merito.

Punto successivo di confronto riguarda l'accorpamento delle residenze del personale.

Il Segretario Lupo segnala, in particolare, le criticità discese dall'accorpamento delle residenze di Atessa a Lanciano e di Caramanico con Roccamorice-Piana delle Castagne, che comportano un grosso dispendio di risorse (carburante) per permettere ai mezzi vuoti lo spostamento da diverse



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Chieti

*Gabinetto del Prefetto - Protezione Civile, Difesa Civile
e Coordinamento del Soccorso Pubblico*

sedi per la sola presa di servizio, permettendo un risparmio minimo dell'azienda solo sulle trasferte del personale.

La UGL, aggiunge, ha già riportato il problema all'azienda, facendo notare che queste scelte stanno comportando un notevole spreco di risorse economiche.

Sul punto, il Dott. Venditti ribatte sottolineando come dall'accorpamento non sia derivato alcun danno all'azienda.

Inoltre, conferma che col Dott. Piscitelli l'azienda sta procedendo alla revisione dei servizi, secondo le strategie che sono condivise con la Regione Abruzzo, con criterio che possa soddisfare l'utenza e che non danneggi il personale, rilevando che l'azienda è comunque disponibile a recepire eventuali suggerimenti ma ribadendo che l'accorpamento delle residenze del personale non va a discapito del servizio o del personale.

Interviene Mancini per UGL specificando che oltre all'eventuale danno per l'azienda, gli effetti negativi si sono riverberati sul personale, poichè alcuni autisti sono ora costretti a spostarsi con i propri mezzi sulle nuove sedi e poi ad effettuare la corsa "a vuoto" col mezzo per prendere servizio, incidendo sulla qualità di vita di questi autisti e sul costo del carburante per la ditta, considerandola di fatto estremamente antieconomica.

Il Dott. Venditti precisa che questa scelta rimane una scelta di competenza puramente aziendale, adottata sulla base di criteri di carattere tecnico ed oggettivo, volti ad una riduzione dei costi. Peraltro questo punto è già stato oggetto di discussione dell'incontro del 26 settembre in cui il Direttore Generale si è impegnato a verificare i costi su due linee, la Lanciano-Atessa e Tocco da Casauria-Caramanico. La verifica non è ancora conclusa ma è tuttora in corso.

Il Dott. Litterio conferma che l'accorpamento delle sedi è scelta totalmente aziendale e non soggetta ad autorizzazione da parte della Regione ma, essendo società *in house*, le scelte intraprese possono essere oggetto di verifica da parte dell'ente; suggerisce pertanto al sindacato di individuare singole iniziative e casistiche dettagliate su cui la Regione possa effettivamente verificare l'economicità o meno delle scelte fatte.

La Dott.ssa Iurescia chiude la discussione sul punto sottolineando la disponibilità della Regione ad esaminare la questione più nel dettaglio con i dati forniti dalla UGL, suggerendo alla sigla sindacale di predisporre una nota alla Regione con dati oggettivi che possano confutare quanto oggi riportato sui casi degli accorpamenti di sede discussi e su altre casistiche se presenti, in modo che la Regione possa valutarli e nel caso discuterli/rivederli con l'azienda, sebbene il parere della Regione non è vincolante.

I successivi punti di discussione relativi all'assunzione del personale (3, 4 e 5) verranno accorpati. Il Dott. Venditti conferma che l'assunzione è collegata alla programmazione, che viene fatta dalla TUA e posta in visione alla Regione Abruzzo, che deve condividerla e successivamente sottoporla al vaglio della Giunta Regionale.

Conferma che il piano di programmazione 2024-2026 è già stato trasmesso alla Regione per seguire i vari step previsti per la sua approvazione.



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Chieti

Gabinetto del Prefetto - Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del Soccorso Pubblico

Il piano di programmazione predisposto da TUA prevede l'assunzione di personale (sia viaggiante che tecnico, sia per la divisione gomma che ferro) anche per reintegrare le unità (28) che entro il 30 novembre andranno in pensione.

Il sig. Lupo richiede se la bozza di programma contenga anche la richiesta di assunzione del personale oggetto di discussione odierna e se la richiesta sia stata già formalizzata per l'approvazione da parte della Regione entro la fine dell'anno; inoltre il Segretario richiede se nel piano si sia tenuto conto anche della vetustà dei mezzi, sia gomma che ferro, che comportano spesso anche la cancellazione delle corse.

Il Dott. Litterio interviene per ricordare che la approvazione del piano deve avvenire entro il termine del 31 dicembre.

La Dott.ssa Iurescia passa alla nota relativa alla trasformazione dei contratti di lavoro da P.T. a F.T. del personale di biglietteria. Dà la parola al Segretario UGL, che spiega come, per quanto concerne il personale delle biglietterie, solo alcuni lavoratori hanno visto il proprio contratto trasformato da P.T. e F.T., e chiede pertanto delucidazione sui criteri utilizzati per l'individuazione dei rapporti di lavoro da convertire.

Il Dott. Venditti specifica che queste trasformazioni vengono fatte con gradualità e in progressione sulla base delle esigenze aziendali e che spesso i lavoratori, a seconda del servizio di appartenenza, sono liberi di accettare o meno la trasformazione del rapporto di lavoro.

Anzi, aggiunge, ultimamente ci si è trovati di fronte a rinunce di conversione, proprio per scelta dello stesso lavoratore.

La Dott.ssa Iurescia passa ad altro punto oggetto di discussione, l'applicazione di quanto disposto dalla sentenza di primo grado sull'applicazione del CCAL anche ai lavoratori iscritti ad UGL, che non ha sottoscritto tale contratto.

Il Sig. Mancini spiega che il punto in oggetto è relativo al mancato accordo sul contratto di 2° livello del 2015 e rammenta che i giudici di 1 e 2 grado hanno stabilito che ai lavoratori iscritti alle sigle sindacali che non abbiano sottoscritto il nuovo contratto di 2° livello si debbano applicare i vecchi contratti delle aziende di appartenenza.

Il Dott. Venditti conferma che la materia è stata già oggetto di incontri precedenti e che la sentenza rilasciata nel giudizio di appello è stata impugnata in Cassazione dalla TUA, quindi, nelle more della decisione, i lavoratori dovranno portare ad esecuzione la sentenza.

La Dott.ssa Iurescia chiude pertanto la disamina del punto, essendo la materia attualmente *sub iudice*.

In merito al punto 8, riguardante il riconoscimento delle ore di lavoro straordinario nelle giornate in cui i lavoratori si recano per la visita medica a Roma, da effettuare ogni 2 anni per gli autisti, la UGL insiste per il riconoscimento economico della differenza oraria, mentre la società ritiene adeguato l'indennizzo di tutte le spese sostenute per la trasferta, in aggiunta alla retribuzione della giornata lavorativa per le prestazioni effettuate prima o dopo la visita medica.

Il Dott. Venditti rappresenta che sul tema c'è un accordo, non sottoscritto da UGL, che stabilisce le modalità di pagamento della giornata.



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Chieti

*Gabinetto del Prefetto - Protezione Civile, Difesa Civile
e Coordinamento del Soccorso Pubblico*

Il Dott. Litterio ribadisce che questo punto è relativo ad una dinamica totalmente interna alla azienda, ma che trattandosi di una visita medica obbligatoria ex lege, potrebbe essere utile per la TUA e per UGL confrontarsi con altre aziende simili che operano sul territorio nazionale per verificare come vengano gestite in altre realtà simili.

La Dott.ssa invita pertanto entrambe le parti a valutare il suggerimento proposto dalla Regione e passa poi la parola ai referenti UGL chiedendo di riferire in merito ai punti riguardanti la pulizia dei mezzi e la loro manutenzione.

Il sig. Mancini specifica che i mezzi gomma sono più sporchi rispetto ai treni anche a causa del tipo di gara (di tipo A) sottoscritto con l'azienda che si occupa delle pulizie e che non c'è un effettivo controllo sul lavoro svolto, mentre il sig. Lupo conferma che soprattutto quest'estate molti mezzi presentavano problemi di funzionamento del sistema di aria condizionata.

Inoltre, riferisce dell'applicazione di sanzioni agli autisti che in queste condizioni si sono rifiutati di effettuare le corse.

Il Dott. Venditti conferma che in caso di segnalazioni circa la pulizia dei mezzi potrebbero intervenire nei confronti della ditta che se ne occupa, anche attraverso applicazioni di sanzioni e che il Direttore Generale ha dato disposizione di effettuare maggiori verifiche.

Inoltre, conferma che la TUA si sta impegnando per l'implementazione dei servizi di manutenzione, anche tramite assunzione di personale dedicato.

Il Dott. Litterio ribadisce l'importanza che hanno per la Regione i punti 10,11 e 12, in quanto connessi con la qualità del servizio offerto all'utenza, e conferma l'utilità di segnalazioni puntuali in merito a carenze.

Inoltre, aggiunge che una manutenzione periodica dei mezzi permetterebbe di ovviare alla problematiche tecniche e consentirebbe di superare senza problemi anche le revisioni annuali degli stessi.

Esaminati tutti i punti oggetto di richiesta di conciliazione da parte della UGL, preso atto delle posizioni assunte da parte sindacale e parte datoriale, la Dott.ssa Iurescia chiede al Segretario della UGL di comunicare l'esito del tentativo esperito.

Il Sig. Lupo riferisce che per la UGL il tentativo si è concluso negativamente.

Pertanto, la procedura di raffreddamento si chiude alle ore 13:30 con esito negativo.

IL CAPO DI CABINETTO

Iurescia

IL VERBALIZZANTE

Sammassino
Sammassino

TUAPEC

Da: ugl.tplabruzzo@pec.libero.it
Inviato: giovedì 2 novembre 2023 09:33
A: tuapec@pec.tuabruzzo.it; protocollo.prefch@pec.interno.it;
protocollo.prefpe@pec.interno.it; protocollo.prefaq@pec.interno.it;
protocollo.prefte@pec.interno.it; segreteria@pec.commissionegaranziasciopero.it;
osservat.sindacale@mit.gov.it; ufficio.gabinetto@pec.mit.gov.it
Cc: dpe@pec.regione.abruzzo.it; presidenza@pec.regione.abruzzo.it;
umberto.dannuntiis@crabruzzo.it
Oggetto: UGL - Dichiarazione prima azione di sciopero di 4 ore in data 11.12.2023
Allegati: UGL - Dichiarazione di sciopero 4 ore "TUA SpA" - allegati.pdf

Cordiali saluti